

COMMISSIONE CONSILIARE 5ª "SOSTENIBILITÀ"

Verbale della seduta del 5 luglio 2022

Il giorno 5 luglio 2022 alle ore 18.10, in seguito alla convocazione del 28/6/2022 prot. 35899, presso il palazzo comunale si riunisce la Commissione Consiliare 5ª "Sostenibilità" per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente (24.05.2022)
- 2) Ratifica della deliberazione di Giunta comunale n. 1111 del 09.05.2022 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2022-2024 ai sensi del c. 4 art. 42 D.Lgs 267/2000, al DUP 2022-2024 e relativi allegati - Conseguente variazione di cassa ed al Piano Esecutivo di Gestione." - Espressione parere;
- 3) Approvazione Rendiconto della Gestione 2021 - Espressione parere;
- 4) Piano industriale di avvio di Neutalia SRL – aumento di capitale di Accam SPA e successiva fusione per incorporazione della stessa Accam SPA in Neutalia SRL – Rinuncia al diritto di sottoscrizione e conseguente dismissione della partecipazione detenuta in Accam SPA. - Espressione parere;
- 5) Varie ed eventuali

La commissione si svolge in presenza di alcuni componenti e con la presenza da remoto di altri componenti. Il Presidente Simone Bosetti procede con l'appello per la verifica della valida costituzione della commissione. All'appello risultano presenti:

COMMISSARIO	GRUPPO CONSILIARE	VOTO PONDERALE	PRESENTI		ASSENTI
			IN PRESENZA	IN VIDEOCONFER ENZA	
BOSETTI SIMONE	INSIEME PER LEGNANO LEGNANO POPOLARE	4	X		
BORGIO SARA	PD	5		X	
DE LEA AURORA	PD	5		X	
GARAVAGLIA PAOLO	RILEGNANO	2		X	
LAFFUSA DANIELA	LEGA SALVINI PREMIER	2		X	
TOIA FRANCESCO	TOIA SINDACO	2		X	
CARVELLI STEFANO	FRATELLI D'ITALIA	3		X	
MUNAFO' LETTERIO	FORZA ITALIA	1		X	
BRUMANA FRANCO	MOVIMENTO DEI CITTADINI	1			X
			4	20	
TOTALE		25	24		1

Sono inoltre presenti presso il palazzo comunale Alberto Garbarino Assessore competente, Mariapaola Zanzotto dirigente del settore Economico Finanziario, Giovanni Morelli responsabile servizio contabilità con funzioni anche di segretario verbalizzante.

Validamente costituita la Commissione, il Presidente procede con la trattazione del primo punto all'O.d.G.

1) Approvazione verbale seduta precedente (24.05.2022).

Su richiesta viene concessa la parola al commissario Munafò, che fa presente che non è indicato il numero di verbale.

Il Presidente prende atto della richiesta e comunica che si provvederà a recuperare ed inserire il relativo numero sul verbale.

Non essendoci altri interventi, il Presidente sottopone alla votazione il primo punto all'ordine del giorno:

COMMISSARIO	VOTO POND	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
BOSETTI SIMONE	4	X		
BORGIO SARA	5	X		
DE LEA AURORA	5	X		
GARAVAGLIA PAOLO	2	X		
LAFFUSA DANIELA	2		X	
TOIA FRANCESCO	2		X	
CARVELLI STEFANO	3	X		
MUNAFÒ LETTERIO	1	X		
BRUMANA FRANCO	1	ASSENTE		
TOTALE	25	20	4	

Commissari presenti	8	Voto ponderale	24
Voti favorevoli	6	Ponderale	20
Voti contrari	2	Ponderale	4
Astenuti	0	Ponderale	0
Assenti	1	Ponderale	1

Alle ore 18:15 interviene da remoto il commissario Franco Brumana, il voto ponderale dei presenti diventa di 25.

Il Presidente introduce la discussione del secondo punto all'O.d.G.

2) Ratifica della deliberazione di Giunta comunale n. 1111 del 09.05.2022 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2022-2024 ai sensi del c. 4 art. 42 D.Lgs 267/2000, al DUP 2022-2024 e relativi allegati - Conseguente variazione di cassa ed al Piano Esecutivo di Gestione." - Espressione parere e cede la parola all'Assessore che espone l'argomento mediante la proposizione di schede illustrative.

L'Assessore precisa che si tratta di ratifica di deliberazione di Giunta comunale di variazione di bilancio adottata, per ragione di urgenza, ai sensi del comma 4 dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 il 9/5/2022 e soggetta a ratifica da parte del Consiglio comunale nel termine di 60 giorni. La variazione contempla una pluralità di interventi che riguardano partite di entrata e di spesa, sia di parte investimenti che di parte corrente, divenuti indispensabili dopo l'approvazione del bilancio di previsione. Parte delle variazioni riguardano i 10 milioni di euro del PNRR relativi a 22 progetti, per i quali è necessario una diversa allocazione sui diversi esercizi in base al cronoprogramma. Altre variazioni sono relative allo stanziamento di risorse assegnate con il DL 14/2017 (decreto sicurezza) destinate alla videosorveglianza, altre variazioni sono adottate per un bando per la videosorveglianza nei parchi, per il finanziamento di automezzi per la polizia locale, per maggiori spese per referendum e relativo rimborso, per aggiornamento delle risorse di entrata e spesa per il CAS profughi ucraini, per entrate e spese per progetto polizia locale con l'aggregazione dell'Asse del Sempione, per l'indennità di ordine pubblico per agenti di PL e per maggiori spese per progettazioni di opere pubbliche per 70.000,00 euro.

Terminata l'esposizione dell'Assessore, il Presidente chiede se ci siano interventi.

Su richiesta viene concessa la parola al commissario Toia, che chiede se la variazione relativa all'accoglienza profughi sia aggiuntiva a quanto già speso.

Risponde Morelli, chiarendo che la variazione stanziava ulteriori risorse aggiuntive a quelle già stanziare, ma non sa precisare quanto ad oggi si sia già effettivamente speso.

Su richiesta viene concessa la parola alla commissaria Laffusa, che secondo le informazioni in suo possesso le spese già sostenute per l'accoglienza ammonterebbe ad almeno 500.000,00.

Interviene Morelli proponendo di riservarsi di fornire il dato preciso previa verifica in contabilità.

Su nuova richiesta viene concessa la parola al commissario Toia, che chiede chiarimenti in merito alla spesa oggetto di contributo per la videosorveglianza dei parchi inserita nella variazione.

Risponde l'Assessore dicendo che trattasi di un contributo che non previsto a bilancio, per il quale si è ritenuto opportuno prevedere l'entrata e la correlata spesa, al fine di accelerare l'iter di impegno di spesa e di rendicontazione e, su ulteriore richiesta di chiarimento di Toia, precisa che in caso di mancata assegnazione del trasferimento, il comune non potrà procedere alla spesa, salvo che la finanzia con proprie risorse.

Su nuova richiesta viene concessa la parola alla commissaria Laffusa, che ricorda che con deliberazione di giunta n. 57 del 2022 si stanziavano 47.750,00 euro per l'allestimento di un CAS per i profughi ucraini in una porzione dell'immobile di via Cadorna, presso il quale, ad oggi, non risulta avviato alcun servizio e pertanto chiede se la relativa spesa sia stata resa disponibile.

Su richiesta viene concessa la parola al commissario Munafò che, sulla questione introdotta dalla commissaria Laffusa, chiede chiarimenti circa la somma impegnata e non utilizzata per il CAS di via Cadorna. Viene data la parola a Morelli che informa che, se in seguito all'impegno della spesa non segue alcuna prestazione, la stessa può essere annullata rendendo disponibili le risorse, in questo caso, per le medesime finalità; in ogni caso in merito alla questione si provvederà a dare le opportune informazioni previa verifica in contabilità.

Non riscontrando ulteriori interventi, il Presidente sottopone a votazione il 2° punto all'O.d.G. per l'espressione del parere:

COMMISSARIO	VOTO POND	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
BOSETTI SIMONE	4	X		
BORGIO SARA	5	X		
DE LEA AURORA	5	X		
GARAVAGLIA PAOLO	2	X		
LAFFUSA DANIELA	2		X	
TOIA FRANCESCO	2		X	
CARVELLI STEFANO	3		X	
MUNAFO' LETTERIO	1		X	
BRUMANA FRANCO	1			X
TOTALE	25	16	8	1

Commissari presenti	9	Voto ponderale	25
Voti favorevoli	4	Ponderale	16
Voti contrari	4	Ponderale	8
Astenuti	1	Ponderale	1
Assenti	0	Ponderale	0

Il Presidente introduce la discussione del terzo punto all'O.d.G.

3) Approvazione Rendiconto della Gestione 2021 - Espressione parere,

e cede la parola all'Assessore che espone l'argomento mediante la proposizione di schede illustrative.

L'Assessore introduce l'argomento ricordando che con il rendiconto di gestione si pone l'attenzione e si verifica il mantenimento dell'equilibrio della programmazione svolta nel corso dell'esercizio di riferimento, in particolare con verifica delle realizzazione delle entrate e degli impieghi assunti dai diversi settori dell'Ente, si riscontrano i risultati conseguiti con la gestione, con particolare attenzione al risultato complessivo di amministrazione e il saldo di cassa di fine anno, che incide anche sul risultato di amministrazione. Passa quindi ad illustrare ed argomentare gli scostamenti di entrata e spesa riscontrati, sia per la parte corrente che per la parte capitale. In merito al risultato di amministrazione complessivo, l'Assessore spiega che ammonta complessivi 71 milioni di euro, di cui 17 milioni sono di avanzo liberamente disponibile.

Terminata l'esposizione dell'Assessore, il Presidente chiede se ci siano interventi.

Su richiesta viene concessa la parola al commissario Munafò, che chiede di conoscere i tempi di pagamento delle fatture dei fornitori del comune di Legnano e, alla luce delle risultanze del rendiconto 2021 e dopo aver verificato le necessità per i maggiori costi dovuti alla contingente situazione economica, suggerisce di utilizzare le risorse disponibili dell'avanzo per dare soluzione a situazioni importanti a tutti i livelli a favore

della città e dei suoi cittadini, soprattutto per non rischiare in un prossimo futuro di subire il blocco da parte dello Stato dell'utilizzo degli avanzi.

In merito ai tempi di pagamento risponde Morelli, informando che mediamente il comune paga in circa venti giorni, infatti il tempo medio dei pagamenti risultante per il 2021 è di -12 giorni rispetto ai trenta giorni di legge.

L'Assessore concorda sulla proposta avanzata dal commissario Munafò e si propone di portarla all'attenzione della Giunta.

Su richiesta viene concessa la parola al commissario Toia, che prende atto della pessima fotografia che emerge dall'illustrazione del rendiconto 2021, in quanto un avanzo di 17 milioni è indubbiamente un risultato negativo e conseguenza della mancanza di una visione chiara della città. Con 17 milioni di euro si poteva finanziare la piscina di viale Gorizia per un intervento pesante di riqualificazione. Inoltre i cittadini hanno chiesto cose diverse da quelle programmate dall'amministrazione, interventi che riguardano la quotidianità, ma non hanno avuto riposte. Ci sono interventi da fare come per la piscina e la pulizia delle strade. Anche la richiesta della nostra lista di concedere un pass gratuito per il parcheggio delle auto elettriche è stata negata. Toia prosegue rilevando che 25 variazioni fatte sul bilancio 2021 sono sintomo di un problema di programmazione: a minori variazioni corrisponderebbe una visione chiara. Anche le opere approvate sono sintomo di blocco e immobilità, che si evidenzia poi nei 17 milioni di avanzo libero. Infine Toia rileva anche il ritardo con cui si va ad approvare il rendiconto.

Replica l'Assessore considerando che, mentre per il bilancio di previsione è stato prorogato il termine al 31 luglio, per il rendiconto, nonostante molti comuni fossero in difficoltà, non è intervenuta alcuna proroga.

Interviene Toia facendo presente che questo ritardo comporta a cascata ritardi su altri atti e contesta la convocazione dei consigli comunali spesso in prossimità delle scadenze. Chiede infine di conoscere quali siano le opere che l'amministrazione intende finanziare con i 17 milioni di avanzo.

Risponde l'Assessore precisando che i 17 milioni di euro sono in realtà 12 milioni, in quanto con il riaccertamento dei residui attivi sono stati liberati 5 milioni di euro di FCDE. Inoltre con quell'avanzo sarà possibile finanziare spese in conto capitale, ma non spesa corrente, fatta eccezione per le spese straordinarie. Il governo per quest'anno ha consentito di utilizzare l'avanzo e l'avanzo del "fondone" anche per le maggiori spese per l'energia. In merito all'utilizzo dei 17 milioni, a fine luglio l'amministrazione deciderà la destinazione degli avanzi liberi, ma più che disporre dei soldi, bisogna avere la capacità di spenderli.

Toia condivide che non bisogna fare il passo più lungo della gamba e occorre valutare soprattutto la capacità di spendere i soldi, ma fa presente che nel 2021 si sarebbero potuti spendere 50/70 mila euro sulla piscina ed evitarne la chiusura.

Riprende l'Assessore in merito alle 25 variazioni di bilancio, convenendo sull'eccessività, ma ritiene che soprattutto quest'anno, in ragione di continue decisioni del governo, occorrerà essere flessibili nella programmazione.

Su richiesta viene concessa la parola al commissario Brumana, che ritiene che i dati riferiti mostrano una carenza di progettualità, colpevole ed inevitabile: affermare che "a fine luglio vedremo cosa fare", invece che avere già delle idee, ne è una conferma.

Per l'Assessore il termine di fine luglio è il momento entro il quale l'amministrazione deciderà.

Riprende Brumana che ne prende atto, ma ritiene che sarebbe stato meglio già dare delle indicazioni generali sull'utilizzo dell'avanzo e ragionare tutti insieme sulle intenzioni generali: se l'amministrazione ha già delle idee, le condivide subito, e se si vuole che la minoranza collabori, occorre già condividere e coinvolgerla.

Non riscontrando ulteriori interventi, il Presidente sottopone a votazione il 3° punto all'O.d.G. per l'espressione del parere:

COMMISSARIO	VOTO POND	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
BOSETTI SIMONE	4	X		
BORGIO SARA	5	X		
DE LEA AURORA	5	X		
GARAVAGLIA PAOLO	2	X		

LAFFUSA DANIELA	2		X	
TOIA FRANCESCO	2		X	
CARVELLI STEFANO	3		X	
MUNAFO' LETTERIO	1		X	
BRUMANA FRANCO	1		X	
TOTALE	25	16	9	

Commissari presenti	9	Voto ponderale	25
Voti favorevoli	4	Ponderale	16
Voti contrari	5	Ponderale	9
Astenuti	0	Ponderale	0
Assenti	0	Ponderale	0

Il Presidente introduce la discussione del quarto punto all'O.d.G.

4) Piano industriale di avvio di Neutalia SRL – aumento di capitale di Accam SPA e successiva fusione per incorporazione della stessa Accam SPA in Neutalia SRL – Rinuncia al diritto di sottoscrizione e conseguente dismissione della partecipazione detenuta in Accam SPA. - Espressione parere;

e cede la parola all'Assessore che espone l'argomento mediante la proposizione di schede illustrative.

L'Assessore introduce l'argomento sottolineando l'importanza del tema, già annunciato in precedenza. Illustra quindi gli eventi e gli atti posti in essere nell'ultimo anno, che hanno riguardato la vicenda Accam e coinvolto Amga, Agesp, Cap Holding e Neutalia. Fino ad allora non sussistevano i presupposti e i tempi per una fusione e, sulla base della valutazione dei rischi, occorre una approfondita verifica. Determinante è stato l'esito dell'interpello presentato all'Agenzia delle Entrate, che presupponeva un valido progetto di fusione. Dopo le verifiche e il riscontro dell'Agenzia delle Entrate è possibile procedere direttamente con la fusione per incorporazione, operazione meno onerosa e più breve rispetto alla messa in liquidazione di Accam. La risposta di Agenzia delle Entrate consente la disapplicazione dell'art. 172 c. 7 del TUIR nel caso della fusione di Accam in Neutalia ed apporta un beneficio di circa 5 milioni, conseguente alle perdite di Accam, sugli anni successivi. La Direzione regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate ha valutato che nell'operazione di fusione sussiste la continuità aziendale e che per Accam permane una vitalità economica e pertanto si è espressa favorevolmente al riporto delle perdite fiscali di Accam, a condizione che la fusione venga perfezionata entro il 2022. I presupposti per la fusione sono: l'azzeramento del capitale sociale di Accam e il successivo aumento di capitale con sovrapprezzo di importo tale da ripianare le perdite pregresse, un termine per l'esercizio del diritto di sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte dei soci Accam, la facoltà di Neutalia di procedere alla sottoscrizione dell'aumento di capitale in caso di mancata sottoscrizione da parte dei soci. Da una verifica della situazione aziendale di Accam al 31/3/22 le risultanze non si discostano molto da quelle al 31/12/21, ma occorre che si provveda all'approvazione del bilancio 2021. Per questo il comune di Legnano ha già messo in mora Accam affinché proceda celermente in tal senso.

Alle ore 19.55 il commissario Toia lascia la commissione. Il voto ponderale dei presenti è di 23.

Terminata l'esposizione dell'Assessore, il Presidente chiede se ci siano interventi.

Su richiesta viene concessa la parola al commissario Munafò, per il quale se si fosse chiusa Accam al momento opportuno, salvaguardando il personale, si sarebbero risparmiati diversi soldi: sarà il tempo a dimostrare l'errore che sta facendo ora l'amministrazione, in quanto dall'operazione non ci saranno benefici.

Su richiesta viene concessa la parola al commissario Brumana, che chiede di poter avere la proposta di deliberazione.

Risponde l'Assessore informando che il documento è disponibile da una settimana.

Prosegue Brumana secondo cui il parere di Agenzia delle Entrate si fonda su dati di bilancio 2021 di Accam, bilancio finora non disponibile. Il parere è dato con tanti se e tanti ma e la fretta messa all'operazione è che va conclusa entro l'anno, perché se andasse oltre il 1° gennaio 2023, occorrerà rifare le valutazioni con i dati del bilancio 2022 e verificare nuovamente se sussistono ancora i presupposti di legge. Ma il bilancio 2021 non è ancora approvato e la sua approvazione è un presupposto indispensabile per poter andare in Consiglio comunale e deliberare per la fusione. La risposta all'interpello è stata formulata tempo fa sulla base di altri dati, occorre ora capire se sono rispettate le condizioni di cui all'art. 172 c. 7 del TUIR, previa approvazione

del bilancio 2021 che ne conforti i dati. Secondo Brumana, Neutalia con la sola operazione di fusione non ce la farà, poiché gestisce un inceneritore, a meno che saranno immessi nuovi capitali da parte di Cap Holding e quindi l'inceneritore non apparterrà più a Amga e Agesp, ma di fatto a Cap Holding.

Su richiesta viene concessa la parola al commissario Carvelli, che chiede quale destino avranno le attuali quote di Accam possedute dal comune di Legnano, se verrà approvata l'operazione di fusione.

Interviene Brumana chiarendo che vengono meno, se non si sottoscrivono le nuove quote.

Conviene l'Assessore aggiungendo che verranno dismesse le quote di Accam, ma si avrà una nuova partecipazione attraverso le quote di Amga. Prosegue l'Assessore precisando che la risposta di Agenzia delle Entrate all'interpello consente la disapplicazione dell'art. 172 c. 7 del TUIR e quindi dei requisiti che altrimenti verrebbero richiesti per l'operazione. Il bilancio di Accam ancora non c'è, ciò che è disponibile è solo la scheda con gli importi. I vincoli che ammettono l'operazione sono dati dalla continuità aziendale e dalla vitalità di Accam ed è possibile non applicare l'art. 172.

Su richiesta viene concessa la parola alla commissaria Laffusa, che anticipa il voto favorevole della Lega, in quanto il processo di fusione è frutto del grande lavoro del sindaco leghista Cucchi di Parabiago.

Interviene il Presidente dicendo che la deliberazione dà la possibilità di uscire dopo una situazione che ha causato perdite e consente di rimettere in circolo le perdite sugli utili. Presuppone una dose di fiducia, tenendo presente che negli ultimi mesi sono stati reinvestiti 11,5 milioni di euro sull'impianto fumi e sulla generazione di energia, ripristinando il termovalorizzatore e in queste settimane attendiamo il piano industriale per il futuro dell'impianto in linea con un sistema di economia circolare per una gestione integrata dei rifiuti.

Interviene Brumana per il quale la valutazione è errata e prende atto che la Lega si associa per la continuità dell'impianto.

Non riscontrando ulteriori interventi, il Presidente sottopone a votazione il 4° punto all'O.d.G. per l'espressione del parere:

COMMISSARIO	VOTO POND	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
BOSETTI SIMONE	4	X		
BORGIO SARA	5	X		
DE LEA AURORA	5	X		
GARAVAGLIA PAOLO	2	X		
LAFFUSA DANIELA	2	X		
TOIA FRANCESCO	2	assente		
CARVELLI STEFANO	3			X
MUNAFÒ LETTERIO	1		X	
BRUMANA FRANCO	1		X	
TOTALE	25	18	2	3

Commissari presenti	8	Voto ponderale	23
Voti favorevoli	5	Ponderale	18
Voti contrari	2	Ponderale	2
Astenuti	1	Ponderale	3
Assenti	1	Ponderale	2

Il Presidente non riscontrando ulteriori punti all'O.d.G., alle ore 20.11 dichiara terminata la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il segretario verbalizzante

Giovanni Morelli

Il Presidente della Commissione 5ª

Simone Bosetti